

Montecatini

Intervento in piazza Italia «anti-lago»

MONTECATINI TERME

Niente più «lago» in piazza Italia dopo i temporali. L'amministrazione ha dato incarico a una ditta «al fine di realizzare una nuova caditoia per facilitare il deflusso delle acque in un punto dove, non essendoci, l'acqua ristagnava formando un'ampia pozzanghera. Inoltre saranno effettuati lavori di scavo, messa in quota di chiusini e griglie, ripristino delle vie di scolo sotterranee presistenti».

La biblioteca resta chiusa per riordino

MONTECATINI TERME

La biblioteca resterà chiusa al pubblico dall'8 al 20 agosto per attività di riordino del materiale documentario. Durante il periodo di chiusura saranno comunque attivi i punti di prestito all'interno Caffè del Tettuccio durante gli appuntamenti di Biblioteche e il sabato mattina alla Pro Loco di Montecatini Alto. La biblioteca riaprirà il 22 agosto: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.30.

Lamporecchio concerto della banda

LAMPORECCHIO

Prosegue la tradizionale Fiera iniziata domenica con i «Giochi senza frontiere» per i ragazzi del paese. Stasera in piazza IV Novembre si tiene il tradizionale concerto musicale, eseguito dalla banda Giacomo Puccini. Alla serata è stato dato il titolo «Notte sotto le stelle». Martedì ci sarà la distribuzione gratuita del brigidino a cura delle ditte Bianchini e Rinati.

Unesco, festa a tempo di swing

Ieri sera prima la sfilata con le auto d'epoca poi le esibizioni musicali in piazza del Popolo e corso Matteotti

MONTECATINI TERME

Un tuffo nel passato, nei «Ruggeri anni venti», per celebrare l'ingresso della città nei siti patrimonio dell'Unesco avvenuto un anno fa. Dopo la conferenza di Vittorio Sgarbi sulle bellezze artistiche della città, con l'immane polemica per la foto del critico d'arte a torso nudo davanti alla ceramica di Basilio Cascella «Allegoria della forza», ieri le celebrazioni sono...scese in strada. Nel tardo pomeriggio c'è stata infatti la sfilata delle auto d'epoca del Club Balestrero partita dalla zona pedonale di via Matteotti fino a piazza del Popolo dove il conduttore della serata Alessandro Martini ha illustrato le caratteristiche tecniche delle auto e il sindaco Luca Baroncini ha rivolto un saluto al pubblico. Ospite d'onore il sindaco di Vichy, Frederic Aguilera. Anche Vichy fa parte delle undici città termali riconosciute patrimonio dell'umanità. Tra Montecatini e Vichy c'è stata una sorta di gemellaggio in que-



Il sindaco Luca Baroncini sul palco con il conduttore Alessandro Martini

ste celebrazioni. La settimana scorsa il sindaco Luca Baroncini e il vice Alessandro Sartoni sono stati ospiti del municipio francese che ha fatto una festa a tema tutta dedicata all'Italia, con l'esibizione degli sbandieratori fiorentini e spettacoli musicali con ospiti del nostro paese. Le due città hanno diversi punti in

comune, oltre ovviamente al territorialismo. Anche il comune transalpino è ad esempio sede di un ippodromo e ha più o meno lo stesso numero di abitanti di Montecatini. Lo sport principale anche a Vichy è il basket con la squadra locale che vanta anche due Coppe di Francia. Tornando ai festeggiamenti sabato ala

GEMELLAGGIO

Ospite d'onore delle celebrazioni una delegazione della città di Vichy

conferenza si Sgarbi era presente anche il sottosegretario al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Tiziana Nisini che ha affermato: «Una città che ha cominciato un percorso di crescita importante, coronato con il raggiungimento di un grande traguardo: quello di essere uno dei siti patrimonio dell'Unesco. Complimenti al sindaco Luca Baroncini per essere riuscito in questa grande impresa ed avere portato oggi Vittorio Sgarbi ad aprire gli eventi che celebrano un anno dal riconoscimento». Ieri sera poi i festeggiamenti si sono trasferiti per le strade del centro. Sui palchi di piazza del Popolo e corso Matteotti musica swing con la Denia Ridley 4Tet e i ballerini della scuola Swing Mood, poi la cantante econtrabbassista Cekka Lou accompagnata dai Talking Ties.

Emergenza siccità

«Fontane, evitiamo gli sprechi» Giro di vite del sindaco Giurlani

Nuova ordinanza a Pescia: per la razionalizzazione del consumo dell'acqua e l'uso improprio della stessa

PESCIA

A distanza di pochi giorni dalla precedente comunicazione il sindaco di Pescia Oreste Giurlani dà un ulteriore giro di vite allo spreco di acqua nell'intero territorio comunale. Infatti, con una ordinanza il primo cittadino annuncia che le postazioni pubbliche di erogazione di acqua come fontane e lavatoi saranno dotate di rubinetti e saracinesche di chiusura per contenere al massimo il flusso delle acque, affinché venga usata stretta-



Alle fontane e ai lavatoi verranno installati rubinetti e chiusure

mente solo la quantità di liquido necessaria. Insieme a questo provvedimento, si invita a utilizzare, per innaffiare le piante, piccoli contenitori manuali con

capacità ridotta, tutto al fine di non sprecare nulla, in questo momento difficile. «Sono provvedimenti che per essere efficaci devono trovare la piena collaborazione dei cittadini», spiega Giurlani. Sono previsti controlli e multe che vanno da 100 a 500 euro, ma noi, come sempre abbiamo fatto, continuiamo a privilegiare il dialogo e speriamo che tutti capiscano la difficoltà del momento. Stiamo predispo-

nendo un servizio di autobotti per la Montagna, anche se ci auguriamo che questa situazione passi in fretta e senza ulteriori problemi per tutti». Come era già stato annunciato, dopo che nel 2008 la Regione ha varato una specifica legge sull'argomento, anche quest'anno è in vigore fino al 30 settembre un'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua di acquedotti diverso da quelli igienico-domestici.



VIENI A SCOPRIRLI DA

ARIAMED

Gestione pratiche asl-inal per gli aventi diritto.

Piazza Amendola, 37 - 51015 - Monsummano Terme (PT)
Tel: 0572 031518 | Cell: 347 3358143 | info.ariamed@gmail.com

Montecatini

MC AUTO
 RIVENDITORE MULTIMARCA - ASSISTENZA
 SUCCESSO STRADALE
 www.automc.it
 VIA FRANCESCA V.P. 953 - MONTECATINI (PT) - 0572 617752

Il fatto
 di Simona Poselli

Gilda Diolaiuti:
 Auguro ai familiari
 di trovare la forza
 per superare
 questo momento



Il Cto di Firenze dove il giovane di Pieve a Nievole si è spento sabato mattina

Cade e muore a 19 anni

Sasha Lucky Sassone era stato trovato a terra all'alba di giovedì forse colpito da un malore e si è spento dopo due giorni di coma

Montecatini Forse un malore, forse una caduta accidentale mentre stava camminando. Forse altro. Fatto sta che la morte se l'è portata via ad appena 19 anni Sasha Lucky Sassone, di Pieve a Nievole, soccorso poco dopo le sei del mattino di giovedì scorso nella zona di via del Salsero, in una traversa vicina a via San Marco, a Montecatini. Trasportato prima all'ospedale di Pescia e poi trasferito in codice rosso, in coma, al Cto di Firenze, sabato mattina i medici hanno soltanto potuto dichiarare il suo decesso.

Resta ancora da chiarire la dinamica che ha portato alla morte del giovane e per questo potrebbero essere utili le registrazioni delle telecamere di sorveglianza che si trovano nella strada dove è stato scorto sdraiato

Il giovane è stato soccorso nei pressi di via del Salsero

a terra, in una pozza di sangue, con una ferita alla nuca, da alcune persone che poi hanno dato l'allarme al 118. L'ambulanza e il medico del 118, accorsi sul posto assieme ai carabinieri, hanno soccorso il ragazzo che, in un primo momento, si è rialzato da terra, per poi ac-

ciarsi di nuovo privo di sensi dopo aver corso per pochi metri in stato confusionale. Come accennato, in un primo momento Sasha Sassone è stato trasportato d'urgenza all'ospedale più vicino, a Pescia, e da lì, vista la gravità delle sue condizio-

Il funerale è stato fissato per domani alle 16 nella chiesa di Pieve a Nievole

ni, è stato trasferito al Cto di Firenze. Dove i medici hanno cercato in ogni modo di salvargli la vita: non ha mai ripreso conoscenza. Lascia nel dolore il papà Luciano, la sorella Sonia, il fratello Giovanni e la mamma Beatrice. Il funerale è previsto per domani alle 16. Il corteo partirà dalle cappelle della Misericordia di Pieve a Nievole per la chiesa parrocchiale. Una vita non facile, Sasha amava la musica e lo scorso aprile aveva composto una canzone rap, affidandola a Youtube, in memoria di un suo caro amico, Daniele Iossa, anche lui morto a soli diciannove anni, per una malattia. Dolore e sconforto appena si è diffusa la notizia della sua morte. Tutti hanno voluto ricordarlo con parole struggenti. Anche dal palazzo co-

munale di Pieve a Nievole la sindaca Gilda Diolaiuti ha voluto rivolgere alla famiglia parole di conforto. «Queste sono le notizie che non vorremmo mai leggere. Di un ragazzo di 19 anni ci si aspetta di sapere che cerca di fare progetti per il

Lo scorso aprile quella canzone composta in memoria del suo grande amico Daniele

Era il 18 aprile scorso quando, dopo aver combattuto contro un male incurabile che in appena due mesi aveva avuto la meglio su di lui, Daniele Iossa era morto a soli 19 anni all'ospedale Meyer di Firenze, dove era ricoverato. Per lui l'amico Sasha Lucky Sassone, aveva trovato la forza di comporre una canzone, pubblicata su youtube con lo pseudonimo di Wiz Nueve, "Problemi tuoi". Parole di tristezza e rabbia per un destino crudele che non aveva risparmiato la sua giovane vita. Daniele Iossa era un ragazzo molto legato alla famiglia. Dopo il diploma di scuola media, aveva scelto di dare una mano nell'azienda edile del padre. Una vita tranquilla e normalissima, quella di Daniele, fino alla terribile scoperta della malattia.

S.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per chiarire la dinamica di ciò che è accaduto potrebbero essere esaminate le registrazioni delle telecamere

futuro. Che si impegna per realizzarli, non certo che il suo cammino è giunto alla fine. Auspicio ai familiari di trovare tutta la forza necessaria per superare questo inespugnabile momento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Schianto fatale, attesa per l'autopsia

La famiglia di Denny Dami attende il nulla osta della procura per il funerale



Denny Dami
 34 anni era originario di Larciano e viveva a Maccanti Palagina nel comune di Cerreto Guidi

Larciano Una serie infinita di messaggi carichi di un dolore che unisce tante comunità. Quella di Larciano, dove Denny Dami era cresciuto; quella di Fucecchio, che l'aveva adottato grazie al calcio a 5, prima come giocatore della Vigor, poi dell'Atletico, che l'aveva appena nominato anche allenatore. E quella di Maccanti Palagina, dove il trentaquattrenne geometra era andato a vivere, insieme alla compagna Francesca Dini. Che ora, insieme a tutta la famiglia, aspetta di capire cosa è

trà fissare il funerale. Oggi la Procura di Firenze deciderà se - come appare molto probabile - disporre l'autopsia sul corpo del geometra morto nella notte tra venerdì e sabato al pronto soccorso dell'ospedale San Giuseppe di Empoli, dove era arrivato in condizioni disperate in seguito all'incidente stradale nel quale è rimasto coinvolto intorno alla mezzanotte di venerdì. Denny - «così gentile, pacato, educato, buono», come lo ricorda un amico sui social - con la sua Beatrice

A destra la moto di Denny Dami dopo lo schianto contro la Suzuki Splash guidata da un 74enne di Santa Maria a Monte in via Pistoiese a Le Botteghe

Crossfire 500, stava andando a Fucecchio alla premiazione del primo memorial dedicato al suo amico Filippo Papini, morto nel sonno un anno fa. Stava percorrendo la Sr 436, a Le Botteghe, quando - per cause ancora in corso di accertamento - è andato a schiantarsi contro una Suzuki Splash, guidata da un 74enne di Santa Maria a Monte, che si trovava in compagnia della moglie (entrambi sono rimasti illesi). Tra i primi ad accorrere, anche il sindaco Alessio Spini.



bio Gargani e alcuni volontari della Festa de l'Unità, dove era in corso un dibattito, proprio a pochi metri dal luogo del tragico incidente. Il magistrato di turno ha

la salma all'istituto di medicina legale, oltre al sequestro dei mezzi. Il conducente dell'auto è indagato per omicidio stradale.

MONTECATINI

«Valori Arci non negoziabili»

La presidente provinciale contro il circolo di Vellano per l'ospitalità a Fratelli d'Italia ma il responsabile non ci sta: «Non ha idea di ciò che veramente interessa alla gente»



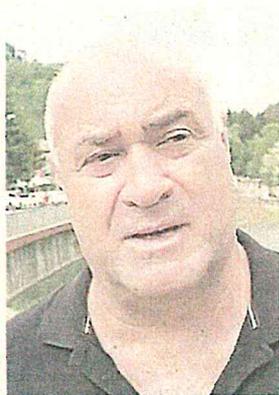
Roberto Franchini responsabile per Pesca di Fratelli d'Italia

di Giancarlo Floretti

Pesca dal 6 al 15 agosto tutta Vellano sarà al circolo Arci per dare una mano a fare della ventitreesima edizione della sagra "Grigliate al chiaro di luna" un'edizione indimenticabile. «Io ci sarò come sempre», dice Roberto Franchini, responsabile per Pesca di Fratelli d'Italia - visto che l'amicizia e la socialità non hanno colore politico».

Eppure a Vellano, la politica in questi giorni sta facendo discutere. Eccome. L'aver dato accoglienza a un convegno di Fratelli d'Italia, può costare l'affiliazione all'Arci al circolo di Vellano, minacciato di espulsione per aver spalancato le porte al "nemico". Questa vicenda, inoltre, sta rendendo infuocati i rapporti fra Paolo Biagini, presidente del circolo del paese pesciatino, e Silvia Bini, presidente dell'Arci provinciale.

«Al nostro convegno si è parlato solo di tematiche locali - ha puntualizzato Roberto Franchini - lasciando fuori ogni riferimento alla politica



nazionale»

Questa giustificazione, tuttavia non ha convinto la presidente dell'Arci provinciale Silvia Bini, che non ha gradito minimamente quello che lei giudica, nel migliore dei modi, un'invasione di campo.

«Non posso assolutamente approvare - ha detto - che in un circolo Arci si tengano dei simposi di un partito come



A sinistra Paolo Biagini a destra Silvia Bini

Fratelli d'Italia. I nostri valori sono agli antipodi e, pur nel rispetto delle opinioni altrui, non vogliamo nessun tipo di commistione con un mondo con cui non abbiamo nessun punto in comune».

Le sue parole risuonano quindi come una condanna senza appello a chi invece ha spalancato le porte a quello che lei ritiene essere l'avversa-

rio di sempre e per sempre.

«Come primo passo - sostiene la presidente provinciale - ho contattato tutti i circoli Arci della provincia e da questi ho ricevuto una risposta pressoché unanime. La stragrande maggioranza delle realtà interpellate condanna senza appello la decisione del circolo Arci di Vellano di aver dato ospitalità a quella che ritengo essere una manifestazione di un partito lontano anni luce dai nostri valori».

Dopo aver quindi consultato la base, Silvia Bini non ha avuto esitazioni nel segnalare il caso alla direzione regionale e a quella nazionale dell'Arci per valutare se ci siano o meno gli estremi per un ritiro dell'affiliazione all'associazione.

Ma Paolo Biagini non cista a essere messo sulla graticola. E, riferendosi a Silvia Bini, dice causticamente che «un quarto d'ora di celebrità non si nega a nessuno. Se questi sono i problemi che la presidente dell'Arci ritiene essere così seri da portarli a livello nazionale vuol dire che non ha la minima cognizione di ciò che veramente in-

teressa alla gente. I soci del circolo di Vellano - conclude - pur continuando a ritenere validi i principi dell'Arci, valuteranno con la massima attenzione a quale associazione rivolgersi in futuro».

Le posizioni della presidente provinciale dell'Arci e del responsabile del circolo di Vellano sono quindi agli antipodi e,

Paolo Biagini: «I nostri soci valuteranno con massima attenzione a quale associazione rivolgersi in futuro»

nelle prossime settimane, non è escluso che si arrivi a una rottura definitiva. Nei prossimi giorni sapremo dunque se il circolo di Vellano resterà o meno nella grande famiglia di Arci. «Chi entra in una chiesa - conclude Silvia Bini - non può abbandonarsi al turpiloquio. E chi aderisce all'Arci deve rispettare le regole statutarie».

Altro servizio a pagina 4

Il corteo per i festeggiamenti Unesco incanta montecatinesi e turisti

Musica swing, auto d'epoca in centro e concerto alle Terme Excelsior



Luca Baroncini sindaco di Montecatini

Montecatini Dovevano restare iniziative rivolte ai cittadini o al massimo alle persone provenienti dalla provincia: gli eventi per l'anniversario Unesco si sono trasformati in quarantott'ore di occasioni di festeggiamento che hanno coinvolto anche forestieri e turisti. Soddisfazione per il risultato dei due giorni del primo anniversario per l'ingresso di Montecatini nel patrimonio Unesco. Il sindaco Luca Baroncini ha espresso più volte l'orgoglio di essere il primo cittadino di una città che ha saputo conquistare un titolo così presti-

gioso e ha più volte ricordato l'orgoglio dei montecatinesi, ma anche il percorso lungo che attende la nostra città. Il sindaco ha ricordato l'importanza di questa celebrazione che si è svolta in tre momenti: uno divulgativo con il critico d'arte Vittorio Sgarbi, ospite della rassegna Acqua in bocca (ma non troppo), l'altro di intrattenimento, musicale, di festeggiamenti, e quello istituzionale.

Sabato c'è stato tutto esaurito per poter assistere alla lezione sul Liberty a Montecatini di Sgarbi. «Il riconoscimento co-

me patrimonio dell'umanità non è una consacrazione del passato, ma piuttosto del presente - ha affermato Vittorio Sgarbi - Montecatini sembra fatta apposta per curare l'anima e il corpo». Il critico d'arte ha confermato che «la dimensione monumentale delle Terme non è la ragione principale dell'inserimento di Montecatini nel patrimonio dell'umanità, ma un di più. Questa realtà garantisce funzioni salutari e decorative».

Enthusiasti anche i turisti presenti in città che hanno apprezzato e fotografato la sfil-

Le auto d'epoca davanti al Tettuccio (foto Nucci)



ta celebrativa con il corteo d'epoca nelle strade del centro fino al Tettuccio. Ad aprire il corteo come marching band le auto del Club Balestrero di Lucca. Undici auto che recavano le effigi delle undici Great Spas of Europe entrate nel circuito

Unesco. Pubblico e applausi anche alle Terme Excelsior con il concerto della city band. Curiosità per la musica swing sui palchi allestiti in piazza del Popolo e in corso Matteotti.

Simona Peselli

LE FARMACIE DI TURNO

PISTOIA
Al Battistero
via degli Orafi
Tel. 0573 221183

Comunale
viale Adua.
Tel. 0573 29381

AGLIANA
Nucci
Via della Libertà.
Tel. 0574 751126

QUARRATA

piazza Risorgimento Tel. 0573 72033

SAN MARCELLO

CUTIGLIANO
di Popiglio
via Nazionale
Tel. 0573 674154
di Pracchia via Nazionale
Tel. 0573 490078

ABETONE/CUTIGLIANO
Farm. Abetone
Via Brennero 508

MONTEALE
Betti
Via Volta 2-4
Tel. 0573 595993

SERRAVALLE PISTOIESE
San Ledovico
Via Prov. Montalbano
Tel. 0573 526879

MONTECATINI TERME
Le Terme
via Rossi
Tel. 0572 70123

Vezzani
Via Francesca Uggia.
Tel. 0573 640345

BUGGIANO
Del Borgo
piazza Linari.
Tel. 0572 31010

PESCIA
Lavorini
piazza Mazzini
Tel. 0572 477987

PONTE BUGGIANESE
Mainardi
via Perosi.

COMPLEANNI



GLI AUGURI SUL TIRRENO
Un'iniziativa per i nostri lettori: se desiderate fare gli auguri ai vostri cari sul nostro giornale in occasione di un compleanno, un matrimonio, laurea, nascita o qualsiasi altro evento, è necessario inviare il testo (non molto lungo) e la fotografia a colori in formato jpg via e-mail ai seguenti indirizzi: pistola@iltirreno.it; montecatini@iltirreno.it. Oppure portarli direttamente in redazione a Pistoia, in Via Rodolfo 90, dal lunedì al sabato, almeno due giorni prima della pubblicazione. Il servizio è gratuito.

Pistoia / Montecatini

Ippica sotto le stelle

Estelle d'Arc «reginetta» Sua la prova per le puledre

Dopo il buon debutto a Cesena l'allieva di Cintura ha rispettato il pronostico Per il secondo posto Elsa Cap la spuntava nei confronti di Elenoire Rab

TROTTO

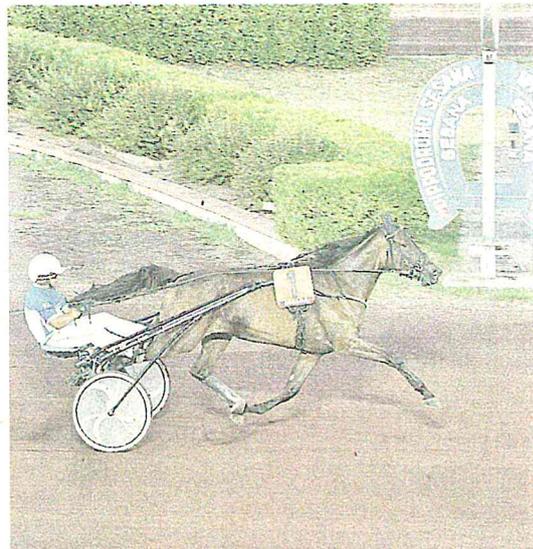
All'ippodromo Snai Sesana serata di sabato ed ultimo convegno del mese di luglio con i premi dell'intero programma offerti da 'Paca - For Horses and Pets', azienda che si occupa di commercializzare integratori, mangimi ed accessori per i cavalli e piccoli animali dei migliori produttori. In apertura il clou della 18a giornata, ovvero il Premio Paca For Horses And Pets, una prova riservata a sole femmine di 2 anni sulla distanza del miglio. Autrice di un buon debutto a Ceseña, Estelle D'Arc non ha tradito le attese: Natale Cintura era bravissimo a contenere col favore della curva Elenoire Rab, e una volta in testa la figlia di Voltigeur de Myrt sapeva tenere tenere in rispetto le ri-

vali sino in fondo, centrando la prima vittoria a media di 1.18.4. Elsa Cap affrontava l'ultimo km all'esterno, reggeva bene sull'accelerazione della vincitrice sulla retta di fronte ed emergeva al secondo posto su Elenoire Rab, in leggera flessione in retta. Due le prove riservate ai gentlemen. Nel Premio Paca For Race, riservato a cavalli di cat. F/G sul miglio, Guido Gnoffo era perfetto interprete di Zodiaco Matto: l'allievo di Martin Levacovich prendeva il comando delle operazioni dopo mezzo giro,

GENTLEMEN

Due le prove per i «puri» con i successi di Gnoffo (Zodiaco Matto) e Angeloni con Aurora Key

sparava le cartucce ai 600 finali quando dalla seconda pariglia muoveva Ubi Boko Sm dando così inizio al preventivato match della vigilia, che però si concludeva al termine dell'ultima curva quando Ubi Boko, che per la verità sembrava avere già esaurito lo spunto, si gettava di galoppo lasciando il battistrada libero di posare per i fotografi in retta e imporsi a media di 1.15.1. A intervallo sveltava seconda Aly Prav rimontando Zuko Legend. L'altra prova riservata è stata il Premio Pacaprime, un handicap ad invito per cavalli di 5 anni e oltre. A imporsi era Aurora Key, in testa da cima a fondo a media di 1.17.3 sui 2040 metri, ben gestita da Matteo Angeloni e mai seriamente impensierita dai rivali: ci provava l'appostata Bentley nell'ultimo giro, ma la cavalla di Salvatore Matte-



Estelle d'Arc con Nicola Cintura sul traguardo del Sesana (Foto Rosellini)

ra jr allungava e rispediva al mittente la sfida, mentre l'outsider Vento del Pino conservava il terzo posto conquistato al via. Il netto favorito Aboli finiva out dopo mezzo giro. Altra prova ad handicap era il Premio Laboratoire LPC for Arti

- Trofeo Sesana, riservato a cavalli di 4 anni: rimasto l'unico penalizzato dopo la rinuncia di Cluny dei Greppi, Conrad di Poggio si dimostrava comunque superiore, agevolato anche dai tanti errori dei rivali lungo il percorso.

CICLISMO

Rajovic trionfa in Venezuela

Il Team Corratec continua a vincere nella Vuelta sudamericana

Trionfo per il Team Corratec Montecatini che continua a vincere in Venezuela nella Vuelta Ciclista sempre più ricca di successi per gli uomini diretti dal ds pisano Francesco Frassi. A Valencia è arrivato il 13° successo stagionale grazie al corridore plurivincitore del team, il bicampione nazionale serbo Dusan Rajovic, che si è imposto in volata davanti ad Alvarado e Quevedo. Non è stata una frazione facile per il Team Corratec che si è trovato fuori dalla fuga di 13 corridori che hanno avuto un vantaggio anche superiore ai 3' sul gruppo che ha dovuto impegnarsi per andare a chiudere il gap a poco meno di 10 km dall'arrivo. «Le cose stanno andando davvero bene sia per me che per i miei compagni di squadra», dice il vincitore Rajovic.

Trofei estivi

Lamporecchio, Cerbaia nel torneo dei rioni

In finale battuto Levante per 2-0: successo firmato da Nalli e Maccagnola. Per i vincitori è l'ottavo trionfo

CALCIO

Il rione Cerbaia, sconfiggendo per due reti a zero, il rione Levante, si aggiudica la 22° edizione del torneo dei rioni di calcio a Lamporecchio. Le reti della vittoria sono state segnate una per tempo. Il Rione Cerbaia è passato in vantaggio al 20, grazie ad una vincente deviazione ravvicinata di testa della punta Nalli, che ha superato l'incolpevole portiere del Levante. Il raddoppio è arrivato nei minuti di recupero della gara, con un gol segnato da Maccagnola, con una conclusione violenta e precisa. È stata una vittoria meritata sia per le occasioni da rete create che per il gioco espresso in campo. Il Rione Levante, che per la prima volta da quando è nata la manifestazione, ha raggiunto la finale, può recriminare un po' la sfortuna avversa, per il palo colpito da Bendo, nei primi minuti della gara, direttamente da calcio di punizione. Una partita bella, soprattutto nel primo tempo, nel quale le due squadre hanno giocato meglio. Nella ripresa il gioco si è molto spezzettato,



La gioia del rione biancorosso giunto all'ottava vittoria nel torneo

con tante pause di gioco e chiaramente ne ha risentito lo spettacolo. Ma la posta in gioco era molto importata. Il Rione Cerbaia primeggia nell' albo d'oro del-

EDIZIONE NUMERO 22

Il bilancio è più che positivo: lo stadio dei Giardinetti è stato sempre pieno in ogni partita

la manifestazione. Con questo successo arriva a otto trofei conquistati. Al triplice fischio finale comprensibile è stata la gioia e l'euforia dei giocatori e tifosi, che hanno festeggiato per tutta la notte. La classifica nel finale del torneo vede quindi al primo posto il Cerbaia. Seguono in ordine di classifica il Levante, Mastromarco, Tesi, Montalbano e Rione Centro. Il presidente del Comitato Rionale Stefano Ferrali, insieme al sindaco Alessio

Torrigiani ed all'assessore Alessandro Bochicchio hanno consegnato, oltre al trofeo, alcuni premi speciali. Come migliore giocatore del torneo è stato nominato Fabio Maccagnola, del rione Cerbaia. Migliore portiere Matteo Bacciosi del rione Centro. Capocannoniere Alessandro Simoni del Rione Levante. Giocatore più longevo Emiliano Tababusi ed un premio speciale è andato a Giulio Baldi, come il giocatore più giovane di questa edizione. La manifestazione viene organizzata dalla Lampo e dal Comitato Rionale. Il bilancio della 22° edizione è estremamente positivo, sia per la correttezza di tutti i protagonisti, vista sia in campo che nelle tribune, che per l'interesse che il torneo calcistico ha suscitato tra la gente. In ogni partita lo stadio dei Giardinetti ha sempre fatto il pieno di spettatori. Il presidente del Comitato Rionale Stefano Ferrali ci tiene a ringraziare tutte le persone, dal Comune, alla Croce Verde, i presidenti dei rioni che hanno permesso la realizzazione del torneo e dà un arduo vederli alla prossima stagione.

Massimo Mancini